

DIEMMEBI®

REPORT DI SOSTENIBILITÀ E  
RELAZIONE DI IMPATTO 2025  
Diemmebi S.p.A. Società Benefit

# SOMMARIO

LETTERA DEL RESPONSABILE DI IMPATTO	3
DIEMMEBI SOCIETÀ BENEFIT	5
I nostri numeri	6
LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE DI DIEMMEBI	7
NOTA METODOLOGICA	9
GOVERNANCE E CONDOTTA D'IMPRESA	10
Finalità di beneficio comune: portare la sostenibilità nella Governance	14
Obiettivi specifici raggiunti 2025	14
Effetti/impatti positivi generati	14
Obiettivi specifici 2026	16
AMBIENTE	17
Finalità di beneficio comune: avere cura dell'ambiente	28
Obiettivi specifici raggiunti 2025	28
Effetti/impatti positivi generati	29
Obiettivi specifici 2026	30
PERSONE	31
Finalità di beneficio comune: sostenere il valore delle persone	38
Obiettivi specifici raggiunti 2025	38
Effetti/impatti positivi generati	39
Obiettivi specifici 2026	40
SOCIETÀ E COMUNITÀ	41
Finalità di beneficio comune: sostenere la comunità	41
Obiettivi specifici raggiunti 2025	41
Effetti/impatti positivi generati	42
Obiettivi specifici 2026	44
B IMPACT ASSESSMENT	45

# LETTERA DEL RESPONSABILE DI IMPATTO



*“Se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, vai **insieme** ad altre persone”*

Un antico proverbio africano che riassume perfettamente la direzione intrapresa nel 2025 dalla nostra azienda e lo spirito su cui si fonda l’impegno di Diemmebi nel suo percorso di sostenibilità, oggi e in futuro.

Questo approccio ha preso forma nel 2025 con l’estensione del **Comitato di Sostenibilità**, allargando la partecipazione alle aree di Sicurezza e Qualità, Ricerca e Sviluppo, Marketing, Acquisti e Programmazione della Produzione; con un maggiore coinvolgimento dei diversi dipartimenti, vero anello di congiunzione tra il Consiglio di Amministrazione e le funzioni dedicate all’implementazione dei vari progetti.

Insieme alle aree di Amministrazione Finanza e Controllo, alle Risorse Umane presenti dalla costituzione, l’ampliamento dei componenti ha permesso di coinvolgere, anche formalmente, le aree dell’organizzazione, a testimonianza di come la sostenibilità sia sempre più integrata nella governance aziendale.

Il **legame con il territorio** poi, è stato ulteriormente consolidato, grazie all’avvio di nuove collaborazioni continuative per noi molto significative. In particolare, abbiamo attivato progetti strutturati con la **cooperativa sociale Terra Fertile di Vittorio Veneto**, attiva da circa vent’anni nel campo dei servizi alla persona, e con due Istituti Scolastici di Vittorio Veneto, il **liceo artistico Bruno Munari** e l’**Istituto di Istruzione Superiore ‘Vittorio Veneto’ Città della Vittoria**.

Questa visione di insieme, nel corso del prossimo anno, porterà alla definizione di attività concepite nel segno della continuità che vedranno una ulteriore estensione del Comitato di Sostenibilità con nuove figure dell’area Tecnico/Commerciale e della Produzione, con l’intento di promuovere un pieno impegno nella diffusione dei principi di sostenibilità in ogni ambito aziendale. Sul territorio abbiamo in programma nuove progettualità condivise con Terra Fertile, il liceo artistico e il polo tecnico-professionale.

Per approfondire i dettagli delle nostre azioni e degli impegni, vi invitiamo alla lettura del Report: oltre agli aspetti di Governance e Sociali per i quali abbiamo lavorato con attenzione, c’è un traguardo particolare che ci rende particolarmente orgogliosi ed è quello di aver ottenuto la **certificazione ISO 14001**, un grande passo avanti in termini di **responsabilità ambientale**. Tra i prossimi obiettivi specifici su cui ci concentreremo ci saranno sicuramente la prosecuzione delle analisi del **ciclo di vita del prodotto** e l’utilizzo esclusivo di **energia elettrica proveniente da fonti completamente rinnovabili**.

Desidero ringraziare il Comitato di Sostenibilità per l'impegno e la collaborazione, fondamentali nel raggiungimento degli obiettivi e approfitto per anticipare una nostra grande soddisfazione: Diemmebi è stata riconosciuta **Sustainability Heroes del 2026** nell'ambito della quinta edizione di **SME EnterPRIZE**, l'iniziativa del **Gruppo Generali** per promuovere la sostenibilità tra piccole e medie imprese (PMI) europee. Gli 11 "Eroi della Sostenibilità" sono stati **selezionati tra oltre 8.500 piccole e medie imprese provenienti dai Paesi europei** che hanno aderito al progetto, per la loro leadership in modelli di business sostenibili e resilienti.

Un riconoscimento che conferma la bontà della strada intrapresa e ci sprona ad andare avanti con consapevolezza e determinazione.

*Francesco Del Sorbo  
Responsabile di Impatto  
Diemmebi S.p.A. Società Benefit*

## Un viaggio tra innovazione e tradizione

Nel cuore produttivo di Vittorio Veneto, Diemmebi ha oltre **quarant'anni di storia**, un percorso che intreccia design, innovazione e sostenibilità. Fondata nel 1983 grazie al sogno di giovani imprenditori dallo spirito pionieristico che decidono di rilevare l'attività in cui lavorano e di proseguire la produzione, l'azienda ha saputo trasformarsi e oggi produce ed esporta in tutto il mondo arredi per ambienti comunitari, urbani e contract.

## Una eredità di innovazione e sostenibilità

Diemmebi non è solo design; è un impegno verso il futuro. Tra le prime in Italia a diventare **Società Benefit**, l'azienda ha integrato nella sua missione aziendale l'obiettivo di avere un impatto positivo su società e ambiente. Questo impegno si riflette anche nella scelta dei materiali, nell'adozione di pratiche sostenibili e nella continua ricerca di innovazione.

Le certificazioni ottenute, come la **UNI EN ISO 9001**, la **UNI EN ISO 14001** e il marchio ReMade, oltre al percorso per la definizione delle **schede di ecoprogettazione**, testimoniano una dedizione costante alla qualità e alla sostenibilità. **Ogni prodotto è concepito per durare nel tempo, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo un'economia circolare.**

## Prospettive future

Guardando al futuro, Diemmebi continua a investire in ricerca e sviluppo per offrire prodotti innovativi che rispondano alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Con una nuova generazione di talenti pronta a raccogliere la sfida, l'azienda è determinata a mantenere il suo ruolo di protagonista nel migliorare la qualità della vita attraverso il design.

## Innovazione continua

La partecipazione a **interzum 2025** di Colonia, la fiera leader a livello mondiale per la produzione di mobili e l'interior design rappresenta un passo importante. Diemmebi presenta le sue nuove collezioni, confermando il suo impegno a esplorare le nuove frontiere del design sostenibile e rafforzando la sua visione: creare bellezza sostenibile che duri nel tempo.

L'evento, nelle ultime edizioni, sottolinea in particolare l'attenzione verso l'economia sostenibile, presentando temi centrali concepiti per promuovere l'approccio circolare in tutta la filiera del mobile e complementi d'arredo quali "Neo-ecology" nel 2023 e "Rethinking Resources: Circular and Bio-based Solutions" nel 2025.

La sostenibilità non è più una risposta temporanea a pressioni esterne, ma un elemento sempre più integrato nel modo in cui le piccole e medie imprese europee

gestiscono i rischi, rafforzano la resilienza e definiscono le proprie strategie di lungo periodo.



## I nostri numeri

40+ anni di esperienza

circa 200.000 posti a sedere venduti ogni anno

circa 50.000 tavoli venduti ogni anno

53% di fatturato internazionale

60 persone

40% di materiale riciclato utilizzato nei prodotti

100% delle componenti in legno certificate FSC

100% energia elettrica da fonti rinnovabili (da giugno 2025)

- 24% emissioni Scope 1 e 2 (2025 vs 2024)

80% rifiuti avviati al riciclo

# LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE DI DIEMMEBI

Il **5 maggio 2023** Diemmebi S.p.A. si è trasformata in **Società Benefit**, modificando il proprio oggetto sociale ed inserendo oltre alla propria attività economica anche gli obiettivi generali di beneficio comune da perseguire, per avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in cui è attiva.

La Società Benefit costituisce un **vero e proprio status giuridico**, riconosciuto dall'ordinamento italiano e regolata dall'art. 1, co. 376-382, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. **Le Società Benefit perseguono volontariamente nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, intese come il perseguimento di uno o più effetti positivi o riduzione degli effetti negativi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse.**

Essere Società Benefit è un modo per manifestare la propria volontà e il proprio impegno attraverso un modello di società che traccia la rotta per un futuro più sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030** fissati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Una concreta opportunità per una visione di medio-lungo termine che punti a creare valore, perseguendo anche gli interessi di tutti i portatori di interesse.

Gli obiettivi generali di beneficio comune, dichiarati nello statuto dell'azienda si propongono di:

1. **PORTARE LA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE:** l'impegno di Diemmebi per far evolvere il gruppo secondo il paradigma della sostenibilità, integrando lo sviluppo sostenibile nella propria strategia del "prima pensare e poi fare".
2. **AVERE CURA DELL'AMBIENTE:** l'impegno di Diemmebi per monitorare e ridurre i rifiuti prodotti, per ideare e sviluppare soluzioni che consentano di prolungare la vita dei propri prodotti anche nell'ottica dell'economia circolare, di perseguire un efficientamento energetico costante, volto al crescente ricorso a energie rinnovabili e ad azioni che contribuiscano al mitigamento climatico.
3. **SOSTENERE IL VALORE DELLE PERSONE:** l'impegno di Diemmebi per la crescita della cultura aziendale, per il miglioramento delle competenze tecniche e personali, per creare un ambiente di lavoro caratterizzato da valori condivisi, attento al potenziale delle persone e al loro benessere.

4. SOSTENERE IL TERRITORIO: l'impegno di Diemmebi per creare valore per il territorio con iniziative solidali, di collaborazione con scuole e università, di sostegno delle attività sportive per favorire l'inclusione sociale e la tradizione e il rafforzamento di legami comunitari.



Il cammino intrapreso permette di contribuire attivamente al raggiungimento di azioni positive per gli SDGs individuati, definendo obiettivi prioritari e intraprendendo le azioni utili per consolidare l'impegno e misurare le performance.

E									
S									
G									

# NOTA METODOLOGICA



La **Relazione di Impatto 2025** è integrata con il **Report di Sostenibilità** redatto secondo le linee guida del Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (**VSME**), elaborate dall'EFRAG su incarico della European Commission per supportare le PMI e le microimprese nella rendicontazione volontaria di sostenibilità, in coerenza con le tematiche previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) applicabili alle grandi imprese.

Il documento tiene inoltre conto del **documento per il dialogo di sostenibilità tra PMI e banche** pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a supportare le Piccole e Medie Imprese nella raccolta e nella produzione di informazioni relative agli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il Report di Sostenibilità recepisce pertanto i contenuti del modulo base (B1–B11) e del modulo completo (C1–C9) del framework VSME, nonché le principali richieste informative provenienti dagli istituti bancari, integrandoli con gli obiettivi specifici della Società Benefit e le azioni realizzate nel corso del 2025 e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti per il 2026.

Questa integrazione consente di valutare in modo più strutturato e trasparente l'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune, facendo riferimento a standard di valutazione esterna riconosciuti a livello europeo. Nel 2025 è stato utilizzato anche il B Impact Assessment (BIA), sviluppato dal 2006 da B Lab e richiamato dalla normativa sulle Società Benefit quale standard idoneo nella misurazione dell'impatto.

Infine, vengono considerati i cinque pilastri degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle United Nations, sintetizzati nelle "5P": Persone, Pace, Pianeta, Partnership e Prosperità, declinando i singoli SDGs all'interno degli obiettivi specifici 2025.

Diemmebi S.p.A. è una Società Benefit con un fatturato di 15.672.580 euro nel 2025; ha sede legale nel comune di Vittorio Veneto, in provincia di Treviso (latitudine: 45.94932704303586 | longitudine: 12.317260794945861). Il codice principale ATECO, la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat, al 31.12.2025 è 31.00.1.

Il numero di dipendenti al 31.12.2025 è pari a 58 unità (51 n. medio 2025).

## Strategia: Modello di business e sostenibilità

C1

Diemmebi produce strutture in metallo per l'arredo per conto terzi. I prodotti sono distribuiti in componenti, con una logica di lotti industriali, con un target principale costituito da produttori di sedie e tavoli per ambienti comunitari, per l'ufficio e contract. Nell'ottica di questa collaborazione che porta alla realizzazione del prodotto finito, l'azienda si qualifica come partner affidabile, capace di investire stabilmente in soluzioni d'arredo innovative e di rispettare l'autonomia distributiva dei propri clienti.

Negli anni Diemmebi ha ampliato le proprie competenze, fino a giungere all'ideazione su proprio design di sedie, tavoli e complementi destinati agli ambienti *community* e *urban*. Il prezioso contributo della direzione artistica e la spinta creativa di architetti e designer che oggi collaborano con Diemmebi sono il segno tangibile di un'evoluzione aziendale dove idee, competenze e spirito imprenditoriale si fondono nella promozione di un design industriale.

L'attività di ricerca e sviluppo del prodotto, le lavorazioni di taglio, piegatura, stampaggio, saldatura e verniciatura delle strutture metalliche, l'assemblaggio dei prodotti finiti e l'imballaggio per la spedizione sono tutte attività che l'azienda svolge al suo interno.

Nel produrre i propri prodotti e nella selezione dei fornitori Diemmebi ha sempre manifestato attenzione all'ambiente e alla tutela della salute delle persone. I prodotti sono ideati e sviluppati anche secondo i principi dell'economia circolare, avvalorati da diverse certificazioni, a garanzia del tipo di lavoro e percorso svolto.

## Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile

B2, C2

La **Politica** di Diemmebi S.p.A. Società Benefit è raccolta in un documento di sintesi formale che include principi e criteri guida e definisce gli obiettivi e le priorità della organizzazione, tracciando le linee di azione per l'esercizio delle attività in coerenza con i valori aziendali e in conformità alla normativa vigente.

I documenti sono resi disponibili a tutte le parti interessate e costantemente revisionati verificandone l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo.

Il **Codice Etico**, adottato nel 2019, contiene le misure adottate sotto il profilo etico-comportamentale nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nell'attività dell'azienda e predispone le linee di condotta da seguire nella realizzazione degli obiettivi societari.

La versione del Codice Etico attualmente in vigore e allegata Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, è stata approvata dal C.d.A di Diemmebi S.p.A. Società Benefit il 7 luglio 2025, con **integrazione dei principi ambientali e di sostenibilità**.

Il **Modello di Organizzazione e Gestione** adottato nel 2019 ha lo scopo di realizzare un assetto organizzativo con un sistema di controllo interno finalizzato a prevenire la commissione dei reati presupposto. Il modello si integra con il sistema di controlli già in essere all'interno della società e si inserisce nel processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza e alla legalità.

La versione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 attualmente in vigore è stata approvata dal C.d.A di Diemmebi S.p.A. Società Benefit il 7 luglio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'**Organismo di Vigilanza** (ODV) composto da tre membri, di cui due esterni, al fine di vigilare sulla corretta applicazione dei protocolli previsti nel modello.

Diemmebi S.p.A. Società Benefit, al fine di garantire una gestione responsabile ed in linea con le prescrizioni legislative introdotte dal D.Lgs n. 24/2023, ha adottato le linee guida ANAC "Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023" e la "Guida operativa per gli enti privati" di ottobre 2023 predisposta da Confindustria per la "**Nuova disciplina whistleblowing**".

Diemmebi in quanto Società Benefit si ripropone di ridurre gli impatti negativi e di migliorare quelli positivi sulle persone e sull'ambiente, stabilendo specifici obiettivi da raggiungere ogni anno. I prodotti di Diemmebi sono progettati in modo da rispettare le caratteristiche del modello di economia circolare quali la **modularità**, la **flessibilità**, la **disassemblabilità**, la **durevolezza**, l'**ergonomia**, la **salubrità** e una predilezione per la **monomatericità**, quando possibile, per facilitare lo smaltimento e la riciclabilità.

L'attenzione è supportata da diverse certificazioni e attestazioni come ReMade, FSC, e dall'appartenenza al consorzio Ecometal per lo sviluppo sostenibile dell'industria galvanica e alla collaborazione con il laboratorio di prova e di ricerca CATAS per le attestazioni di conformità a specifici requisiti tecnici di prodotto.

**ReMade** è la certificazione ambientale di prodotto, sotto accreditamento ACCREDIA (Ente per l'Accreditamento degli Organismi di certificazione in Italia), accreditata per la verifica della tracciabilità e del contenuto di riciclato (o di sottoprodotti) in un prodotto. È riconosciuta come mezzo di prova negli "Appalti verdi" e nei Criteri ambientali minimi (CAM) che riportano i requisiti da inserire in gara, per ogni settore ed è conforme al "Codice Appalti" (Dlgs. 50/2016) e alle previsioni per l'utilizzo delle eco-etichette come presunzione di conformità. È fondamentale per l'accesso agli incentivi fiscali che sono previsti per incoraggiare il riciclo e il contenuto di riciclato nei prodotti, strumenti a favore dell'economia circolare. Dal 2019 certifica i prodotti plastici prodotti da Diemmebi. Tutti i nuovi prodotti vengono stampati in plastica riciclata proveniente da scarti industriali.

La certificazione **FSC (Forest Stewardship Council)** garantisce che i prodotti provengano da foreste gestite in maniera responsabile, garantendo così benefici ambientali, sociali ed economici. FSC si propone come punto di riferimento nella legalità e sostenibilità della filiera legno-carta, in accordo con i più attuali standard di gestione responsabile della risorsa forestale. Dal 2022 Diemmebi possiede la certificazione FSC di Catena di Custodia (Chain of Custody, CoC) che garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste ben gestite, da fonti controllate, da materiali di recupero o da un insieme di queste fonti, facilitando in questo modo il flusso trasparente lungo la filiera.

Nel 2024 è stato avviato un percorso molto impegnativo che ha portato, nel 2025, a definire il **sistema di gestione conforme alla ISO 14001**. La norma internazionale, di adesione volontaria, **specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale** come impegno perseguito dalla società al fine di tenere sotto controllo gli impatti delle proprie attività, cercando di migliorare costantemente il proprio processo produttivo.

Nel 2025, nell'ottica della massima trasparenza e degli adempimenti previsti dalla normativa è stata pubblicata sul sito internet la **Relazione di Impatto** che nella rendicontazione dell'anno 2024 è integrata al **Report di Sostenibilità** con l'obiettivo di rendere sistematica la raccolta dati al fine di poter perseguire al meglio le finalità di beneficio comune che l'azienda ha individuato.

## Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

C9

Nel febbraio 2025 l'azienda e il Consiglio di Amministrazione ha dovuto affrontare la prematura scomparsa di una persona molto importante e il CdA è al momento costituito da due figure maschili. La delega alla sostenibilità è sempre affidata al CdA nel suo complesso e il ruolo di Responsabile di Impatto, previsto per la natura di Società Benefit, è conferito ad una figura già ampiamente di supporto, in grado di facilitare le attività di transizione e di guidare una fase delicata.

A ottobre 2025 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo **Comitato di Sostenibilità**, composto da sei membri. Il Responsabile di Impatto e Comitato di Sostenibilità si incontrano periodicamente per sviluppare, attuare e coordinare le attività per il perseguimento degli obiettivi specifici di beneficio comune stabiliti.

## FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE: PORTARE LA SOSTENIBILITA' NELLA GOVERNANCE

- F1\_evoluzione dell'identità di gruppo compatibile con il paradigma della sostenibilità.
- F2\_ambiente di lavoro caratterizzato da valori condivisi, attento al potenziale delle persone, bilanciato al loro benessere.
- F3\_crescita della cultura aziendale proiettata al miglioramento costante delle competenze e dei ruoli richiesti a una organizzazione che vuole integrare lo sviluppo sostenibile nella propria strategia del fare, per stare bene e per essere di stimolo nel settore di appartenenza e nel contesto di riferimento.

### OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DEL 2025



FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET	VALORE RAGGIUNTO
F1	trasparenza	ampliamento comitato di sostenibilità	tempistica	dicembre	ottobre
		approfondimento impegni di sostenibilità sito web	tempistica	dicembre	dicembre
		certificazione ISO14001	tempistica	luglio	luglio
F2	benessere organizzativo	coinvolgimento dipendenti	n. workshop	2	2
F3	etica	pianificazione sostenibilità integrata	dicembre	dicembre	pianificazione avviata

### Effetti/impatti positivi generati

Nel corso del 2025 il Comitato di Sostenibilità è stato ampliato, raggiungendo un totale di 6 componenti (raddoppiando i membri e diversificando le aree di appartenenza), con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il presidio, l'integrazione delle tematiche ESG nella governance aziendale.

Il Comitato svolge un ruolo di supporto al Responsabile di Impatto, collaborando attivamente nell'analisi, nella proposta e nella realizzazione di azioni e progetti legati

alla sostenibilità. L'ampliamento del gruppo mira a favorire un approccio sempre più condiviso e trasversale, capace di integrare in modo efficace gli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali e nelle strategie di sviluppo.

L'intero portale web è in fase di aggiornamento e revisione, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di navigazione più moderna, chiara e funzionale e semplificare le attività di collegamento con i database aziendali. Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato, integrandolo nel revamping generale, il lavoro di implementazione e sviluppo dei contenuti relativi all'area della sostenibilità che avrà uno spazio dedicato e interconnesso, pensato per valorizzare l'impegno dell'azienda verso tematiche ambientali e sociali, nell'ottica di una maggiore trasparenza nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

A luglio 2025 l'azienda ha raggiunto un importante traguardo ottenendo la certificazione della conformità del sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001, dopo aver definito la propria politica, identificato e stabilito obiettivi e azioni di miglioramento e implementato il proprio SGA. Questo risultato conferma l'impegno concreto verso la sostenibilità e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, attraverso l'adozione di processi strutturati orientati alla riduzione degli impatti, all'uso responsabile delle risorse e al rispetto della normativa vigente.

Nell'ottica di promuovere una maggiore condivisione e consapevolezza, nel corso del 2025 sono stati organizzati due workshop, uno dedicato al neocostituito Comitato di Sostenibilità e uno a tutti i dipendenti, in merito ai temi della sostenibilità e alle finalità di beneficio comune perseguite da Diemmebi.

Gli incontri hanno rappresentato un'importante occasione di confronto e approfondimento, per una maggiore sensibilità e informazione rispetto ai valori aziendali e al percorso intrapreso come **Società Benefit**.

Nella stessa occasione, è stata anche presentata la partnership avviata con Terra Fertile, cooperativa sociale attiva nell'ambito dell'inclusione della disabilità, con cui Diemmebi ha scelto di collaborare per sostenere progetti a valore sociale e favorire percorsi concreti di inclusione e partecipazione.

Nel corso del 2025 è stata inoltre avviata una pianificazione strutturata delle attività di comunicazione, finalizzata a raccontare in modo etico, trasparente e coerente gli impegni che Diemmebi porta avanti nell'ambito della sostenibilità.

L'obiettivo è quello di valorizzare e condividere con stakeholder, clienti, collaboratori e partner le iniziative intraprese sia sul fronte ambientale che nelle attività di impatto sociale, promuovendo una comunicazione chiara e responsabile e rafforzando la consapevolezza interna ed esterna rispetto alle azioni sviluppate.

## OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2026

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
F1	trasparenza	estensione Comitato di Sostenibilità collaboratori area produzione	n.	3
		nomina membri Comitato di Sostenibilità	tempistica	aprile
		impegni di sostenibilità sito web	tempistica	dicembre
		welcome kit per nuovi assunti	tempistica	ottobre
F2	benessere organizzativo	coinvolgimento dipendenti	n. workshop	2
F3	integrazione sostenibilità	presentazione aziendale del Comitato di Sostenibilità	tempistica	luglio
		adesione Comitato interaziendale di Sostenibilità	tempistica	marzo
	rischi ESG	analisi ISO e macrotrend	n. incontri	2

## MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

### Energia ed emissioni di gas serra

B3

Diemmebi sviluppa la propria attività in due immobili tra loro adiacenti, aventi classe energetica C. Complessivamente, la prestazione energetica è pari a 91,58 kWh.

Nel 2025 il consumo energetico di Diemmebi rilevato dalle bollette mensili e dai registri interni per i consumi dei mezzi di trasporto è stato complessivamente di 3.090,93 MWh, prevalentemente derivante dal consumo di gas naturale.

#### Consumi energetici per tipo di fonte. Anno 2025

FONTE ENERGETICA	U.M.	VALORE
combustibili fossili	MWh	2.320,10
gas naturale	MWh	2.143,20
gasolio	MWh	176,90
energia elettrica	MWh	770,83
autoprodotta	MWh	397,53
acquistata	MWh	373,30

Fonte: registri interni, bollette energetiche.

La causa principale dei cambiamenti climatici è l'effetto serra e la legge europea sul clima stabilisce un obiettivo giuridicamente vincolante di emissioni nette di gas serra (GHG) pari a zero entro il 2050 (c.d. neutralità climatica). Al fine di raggiungere tale obiettivo, la legge europea sul clima prevede un obiettivo europeo di riduzione delle emissioni nette per il 2030 di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

Le imprese possono contribuire a raggiungere tale obiettivo iniziando da un accurato monitoraggio delle proprie emissioni.

Diemmebi ha effettuato la stima delle emissioni lorde di gas a effetto serra (GHG), espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, distinguendo tra emissioni dirette (Scope1) ed emissioni indirette (Scope2).

Le emissioni Scope1 comprendono le emissioni di CO<sub>2</sub> generate direttamente dall'utilizzo di combustibili fossili all'interno dell'azienda, mentre le emissioni Scope2 riguardano quelle indirette derivanti dall'acquisto di energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività aziendali.

Per il calcolo delle emissioni indirette sono state adottate sia la metodologia location-based sia la metodologia market-based.

Secondo l'approccio location-based, le emissioni di gas serra vengono determinate applicando i fattori di emissione nazionali riferiti al mix complessivo delle fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione di energia elettrica. L'approccio market-based, invece, prevede l'utilizzo dei fattori di emissione relativi al residual mix per l'Italia pubblicati da Association of Issuing Bodies, consentendo una valutazione maggiormente rappresentativa delle caratteristiche dell'energia effettivamente acquistata dall'azienda.

## Emissioni dirette (Scope1) e indirette di gas serra (Scope2). Anno 2025

EMISSIONI DI GAS SERRA		tCO <sub>2</sub> e
SCOPE 1		
	combustibili fossili	435,61
	gas naturale	388,00
	gasolio	47,61
SCOPE 2		
	energia elettrica acquistata	
	location-based	80,63
	market-based	75,49

Fonte: EPA-Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories, genn. 2025; IPCC'S Sixth Assessment Report-Global Warming Potential; ISPRA 2025-Fattori di emissione nel settore energetico; AIB-European residual mixes 2024.

Non sono state riscontrate emissioni dirette connesse a perdite di gas fluorurati a effetto serra da impianti di condizionamento.

## Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

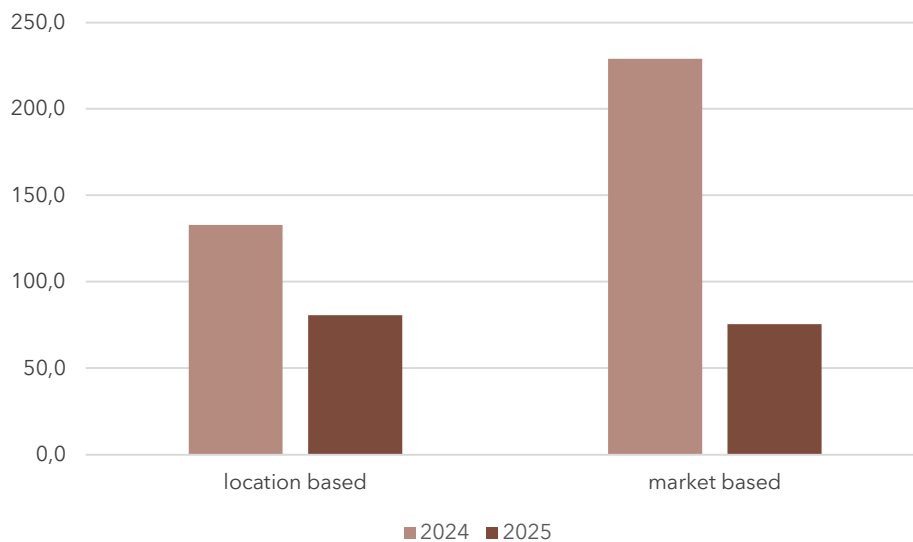
C3

Per ridurre il proprio impatto ambientale, a giugno 2025 Diemmebi, in accordo con il proprio gestore energetico, ha sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, coperta da Garanzie di Origine (GO).

Questa scelta rappresenta un passo concreto nel percorso aziendale verso una maggiore sostenibilità energetica e una progressiva riduzione delle emissioni indirette legate ai consumi elettrici.

Come evidenziato dai dati riportati nel grafico, l'effetto positivo derivante dall'utilizzo a pieno regime del fotovoltaico e dall'acquisto di energia verde (sette mesi 2025) risulta significativo. Nel corso del 2026 l'impatto sarà rafforzato, consentendo l'azzeramento del relativo valore emissivo e contribuendo al sostegno e all'incentivazione della produzione di energia pulita attraverso il sistema delle Garanzie di Origine.

Emissioni indirette da energia elettrica acquistata per metodologia di calcolo (tCO<sub>2</sub>e)  
Anni 2024-2025



## Rischi climatici

C4

I rischi fisici legati al cambiamento climatico possono manifestarsi attraverso eventi meteorologici estremi, quali forti precipitazioni, grandinate intense, ondate di calore e prolungati periodi di siccità. Per mitigare gli impatti economici potenzialmente derivanti da tali fenomeni, Diemmebi ha adottato **specifiche coperture assicurative** finalizzate a tutelare l'azienda da eventuali danni causati da eventi climatici estremi.

### Coperture assicurative contro il rischio fisico

BENE ASSIC.	TIP. DI RISCHIO	OGGETTO	DATA INIZIO	DATA SCAD.	IMPORTO ASSIC. (€)	MASSIMALE ASSIC. (€)	FRANCH. (€ - %)
IMMOBILE	alluvione inondazione incendio sisma	polizza All Risks danni ai beni sede	30/12/25	30/06/26	29.297.474	29.297.474	10.000 terremoto e inondazione
	alluvione inondazione frana, sisma	polizza catastrofale fabbricato e beni	14/11/25	30/06/26	28.263.000	28.263.000	70% assic. con scoperto del 15%
FOTOVOLT.	alluvione inondazione incendio sisma	copertura All Risks impianto fotovoltaico	09/05/25	09/05/26	570.000	da 342.000 a 570.000	dal 15% min.10.000 al 20% min. 20.000

Per la mitigazione dei rischi di transizione connessi al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio, Diemmebi ha intrapreso alcune azioni strategiche.

Tra queste, un importante investimento finalizzato all'**autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**, con l'obiettivo di ridurre le emissioni climalteranti e, al contempo, limitare i rischi derivanti dall'aumento dei costi energetici.

Inoltre, l'azienda mantiene **rilevanti certificazioni** ambientali di prodotto, quali ReMade e FSC, e per i processi ha conseguito la certificazione ISO 14001, a conferma dell'impegno nell'adozione e nel mantenimento di un sistema di gestione ambientale volto a monitorare e ridurre gli impatti delle proprie attività. Tali strumenti rappresentano anche un elemento strategico per consolidare e sviluppare la presenza nei segmenti di mercato maggiormente sensibili ai criteri ESG.

Infine, Diemmebi può contare su una catena di fornitura e di vendita ampiamente diversificata e distribuita su tutto il territorio nazionale, elemento che contribuisce a rafforzarne la resilienza operativa e commerciale.

### Monitoraggio emissioni a camino

L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), introdotta dal DPR n. 59/2013, è il provvedimento che sostituisce diversi atti di comunicazione, notifica e autorizzazione previsti dalla normativa ambientale di settore. Pur applicandosi ad attività non soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), l'AUA ne condivide gli obiettivi generali, garantendo una valutazione complessiva della compatibilità ambientale delle attività produttive potenzialmente impattanti e assicurando un approccio gestionale unificato.

Diemmebi ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale dalla Provincia di Treviso il 1 aprile 2019, con validità fino al 26 maggio 2030. A seguito delle verifiche effettuate sugli impianti aziendali, è stata confermata la presenza di camini per le emissioni in atmosfera dotati di adeguati sistemi di filtrazione delle polveri. Le analisi condotte hanno evidenziato valori emissivi ampiamente inferiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, rendendo attualmente non necessarie verifiche annuali aggiuntive.

I punti di emissione monitorati sono complessivamente 17. In seguito all'installazione di un nuovo camino, è stato inoltre aggiornato il progetto complessivo dell'impianto, con conseguente revisione dell'analisi delle emissioni e aggiornamento positivo dell'AUA.

### Monitoraggio emissioni suolo e acqua

Diemmebi raccoglie i fanghi di fosfatazione derivanti dalle acque di processo industriale in apposita cisterna interrata: i fanghi vengono poi prelevati e avviati allo smaltimento tramite ditta autorizzata. Nel corso del 2025 la cisterna è stata sostituita con una nuova e il terreno e il cemento rimossi sono stati fatti analizzare per monitorare eventuali contaminazioni nel suolo.

## Biodiversità

B5

L'area su cui insiste Diemmebi è pari a 30.616 mq.  
Dalle mappe interattive di Natura 2000 Viewer emerge che Diemmebi non si trova adiacente ad aree protette e di elevato valore di biodiversità.

### Area impermeabilizzata dell'impresa. Anno 2025

AREA UTILIZZATA DALL'IMPRESA	U.M.	VALORE
totale area impermeabilizzata	mq	29.686
percentuale sul totale area impermeabilizzata	%	97%

Fonte: interna.

## Acqua

B6

### Consumi idrici. Anno 2025

RISORSE IDRICHE	PRELIEVO (m <sup>3</sup> )	CONSUMO (m <sup>3</sup> )
tutti i siti	2.533,0	88

Fonte: bollette dell'acqua.

Il prelievo idrico dell'azienda proviene dalla rete idrica pubblica e da un pozzo di falda di proprietà.

L'acqua prelevata dall'acquedotto viene interamente recuperata e successivamente convogliata nella rete fognaria. L'acqua estratta dal pozzo viene invece utilizzata in parte nei processi produttivi, dove viene smaltita insieme ai fanghi di fosfatazione e, in parte, destinata all'alimentazione dell'impianto antincendio.

Attraverso l'Acqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute è possibile consultare una mappa interattiva che rappresenta il livello di stress idrico dell'area in cui opera Diemmebi.

L'indicatore di stress idrico, che esprime il rapporto tra la domanda complessiva di acqua e la disponibilità di risorse idriche superficiali e sotterranee rinnovabili, evidenzia per l'area considerata un valore compreso tra il 20% e il 40%, corrispondente a un livello medio-alto di stress idrico.

## Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

B7

I materiali principali impiegati nel processo produttivo comprendono semilavorati in ferro per le componenti, semilavorati in plastica e in legno per scrittoi, sedili e schienali, oltre a materiali per l'imballaggio come cartone e pallet.

Le materie prime provengono in parte da scarti industriali riciclati, e le percentuali di contenuto riciclato sono garantite da idonea documentazione di supporto.

**Contenuto di riciclato e/o recuperato presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi. Anno 2025**

MATERIALI UTILIZZATI E PROVENIENTI DA RICICLO	U.M.	VALORE
totale materiale utilizzato nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	ton	2.400,8
contenuto di materiale riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	ton	443,7
percentuale di materiale riciclato	%	18%

Fonte: stima su schede interne di ecoprogettazione.

## Contenuto riciclabile negli imballaggi. Anno 2025

MATERIALI UTILIZZATI E RICICLABILI NEGLI IMBALLAGGI	U.M.	VALORE
totale materiale presente negli imballaggi	ton	141,5
contenuto di materiale riciclabile presente negli imballaggi	ton	141,5
percentuale di materiale riciclabile	%	100%

Fonte: interna.

L'attuale processo produttivo non prevede il reimpiego degli scarti di lavorazione all'interno del ciclo produttivo. I rifiuti generati vengono quindi conferiti in appositi cassoni, separati per tipologia, al fine di garantirne una corretta gestione e successivo smaltimento o recupero tramite ditte specializzate.

I soggetti terzi incaricati delle operazioni di gestione dei rifiuti sono regolarmente autorizzati e iscritti agli albi di competenza. Tutte le attività di carico e scarico vengono registrate nell'apposito registro di gestione dei rifiuti, mentre il trasporto è accompagnato dal formulario identificativo previsto dalla normativa vigente.

Le relative movimentazioni e operazioni di gestione vengono infine rendicontate attraverso la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

## Rifiuti per tipologia, recupero e smaltimento. Anno 2025 (valori in Kg)

RIFIUTI PRODOTTI	TOTALE		AVVIATI AL RICICLAGGIO		DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
<b>non pericolosi</b>	<b>157.880</b>	<b>218.331</b>	<b>157.880</b>	<b>218.331</b>	-	-
di cui:						
imballaggi in materiali misti	15.600	11.200	15.600	11.200	-	-
imballaggi in plastica	6.900	6.800	6.900	6.800	-	-
imballaggi in carta e cartone	15.200	9.700	15.200	9.700	-	-
imballaggi in legno	14.000	7.200	14.000	7.200	-	-
pitture e vernici di scarto	6.000	6.260	6.000	6.260	-	-
limature e trucioli di materiali ferrosi	79.010	55.980	79.010	55.980	-	-
ferro e acciaio	20.920	2.200	20.920	2.200	-	-
altro*	250	118.991*	250	118.991	-	-
<b>pericolosi</b>	<b>96.735</b>	<b>65.268</b>	<b>6.735</b>	<b>8.268</b>	<b>90.000</b>	<b>57.000</b>
di cui:						
fanghi di fosfatazione	90.000	57.000	-	-	90.000	57.000
altro	6.735	6.735	6.735	8.268	-	-
<b>RIFIUTI TOTALI</b>	<b>254.615</b>	<b>283.599</b>	<b>164.615</b>	<b>226.599</b>	<b>90.000</b>	<b>57.000</b>
<b>RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO</b>	<b>35%</b>	<b>20%</b>				
<b>RIFIUTI RICICLATI</b>	<b>65%</b>	<b>80%</b>				

Note: \* il 99% è costituito da terreno e cemento in seguito a smaltimento della cisterna contenente fanghi di fosfatazione.

Fonte: registri interni, MUD.

I rifiuti non destinati allo smaltimento e correttamente raccolti per il riciclo ammontano a 226,6 tonnellate, corrispondenti all'80% del totale dei rifiuti prodotti. Diemmebi monitora costantemente la gestione attraverso una raccolta sistematica di dati.

Viene dedicata molta attenzione alla pulizia degli impianti di verniciatura, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro salubre. Le acque di scarico vengono raccolte in due apposite cisterne e, successivamente, gestite e trattate come rifiuti. Nel 2025 si è reso necessario sostituire una cisterna contenente i fanghi di fosfatazione. Questo intervento ha comportato la rimozione di 19 tonnellate di terra e rocce e di 99 tonnellate di cemento, incidendo in modo significativo sull'aumento complessivo dei rifiuti prodotti. Tali materiali rappresentano infatti il 42% del totale dei rifiuti generati nell'anno.

La diminuzione degli imballaggi è al momento riconducibile a un andamento del fatturato più contenuto rispetto all'anno precedente.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, all'interno di Diemmebi è stato avviato un sistema di controllo dei resi finalizzato al riutilizzo dei prodotti, o di alcune loro componenti. Le parti metalliche e ferrose vengono recuperate e reimmesse nel ciclo produttivo come "grezzo da verniciare". Il materiale plastico, invece, viene sottoposto a verifica e, se in buone condizioni, riutilizzato internamente nel processo produttivo; in caso contrario, viene destinato ad altre attività come materia prima seconda.

## FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE: AVERE CURA DELL'AMBIENTE

- F1\_monitoraggio, riduzione ed eliminazione ove possibile di tutte le tipologie di rifiuti, scarti e sfridi di lavorazione e non, anche con azioni che migliorino la conoscenza e la consapevolezza dei loro impatti sull'ambiente.
- F2\_sviluppo di soluzioni volte a trovare destinazioni di uso alternative allo smaltimento, alla identificazione di modalità che consentano di prolungare la vita utile dei prodotti e alla introduzione di soluzioni alternative a quelle tradizionali.
- F3\_scelte aziendali caratterizzate dalla volontà di perseguire un efficientamento energetico costante, volte al crescente ricorso a fonti rinnovabili, alla ottimizzazione dell'uso e del recupero dell'acqua, alle riduzioni di emissioni, anche dovute agli spostamenti e alla definizione di scelte volte allo sviluppo e implementazione dell'economia circolare e dell'innovazione tecnologica per contribuire a mitigare il cambiamento climatico.

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2025



Stakeholder: ambiente, dipendenti, clienti

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET	VALORE RAGGIUNTO
F1	gestione dei rifiuti	raccolta differenziata negli uffici	tempistica	settembre	settembre
		sensibilizzazione dipendenti	%	100	100
F2	ciclo di vita del prodotto	implementazione database per analisi non conformità	% stato di avanzamento	100	100
		schede di ecoprogettazione degli imballi	% materiale riciclato	30	30
		avvio processo certificazione EPD	tempistica	dicembre	dicembre
F3	economia circolare - materiali utilizzati	carta riciclata per stampanti	% sostituzione carta vergine	60	60
		contratto energia elettrica acquistata 100% green	tempistica	settembre	maggio
	riduzione di emissioni	carta riciclata per stampanti	diminuzione % Kg CO <sub>2</sub>	42	42
		sensibilizzazione dipendenti	%	100	100

## Effetti/impatti positivi generati

Nel corso del 2025, all'interno dell'azienda sono stati posizionati contenitori dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti in apposite aree degli uffici e i dipendenti sensibilizzati sull'importanza di effettuare una corretta separazione dei materiali.

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose attività legate al ciclo di vita del prodotto. In particolare, è stata completata l'implementazione del database dedicato all'analisi delle non conformità, consentendo di disporre di un quadro chiaro e dettagliato delle problematiche da affrontare. Parallelamente, è stato introdotto l'utilizzo di imballaggi contenenti almeno il 30% di materiale riciclato ed è stata avviata la procedura finalizzata all'ottenimento della certificazione EPD.

Particolare attenzione è stata dedicata alla riduzione delle emissioni, attraverso diverse iniziative mirate. In ambito operativo, è stato incentivato l'utilizzo di carta riciclata per le attività di stampa che, rispetto alla carta prodotta da fibre vergini, consente un risparmio stimato del 100% di legno, del 79% di acqua e del 73% di energia, oltre a una riduzione complessiva delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari al 42%. Nei casi in cui la produzione di progetti richieda carta bianca di specifica grammatura, viene impiegata carta certificata FSC.

Ulteriori interventi hanno riguardato il settore delle energie rinnovabili, con la sottoscrizione di un contratto di fornitura energetica 100% verde, coperto da Garanzie di Origine, al fine di sostenere e promuovere la produzione di energia pulita.

## GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2026

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
F2	ciclo di vita del prodotto	certificazione EPD (dichiarazione ambientale di prodotto)	tempistica	dicembre
F3	riduzione di emissioni	energia rinnovabile	%	100
		mobilità sostenibile	Kg Co <sub>2</sub> e	-400

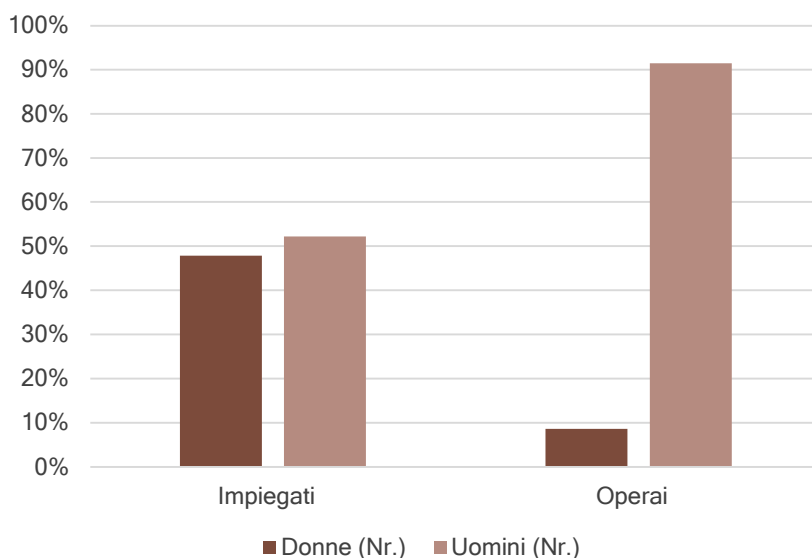
## Caratteristiche generali

B8, C5

Al 31 dicembre 2025, Diemmebi conta 58 collaboratori, di cui il 24% donne. Il 21% sono stranieri. L'azienda mantiene una forte vocazione manifatturiera: il 60% del personale sono operai impiegati in ambito produttivo.

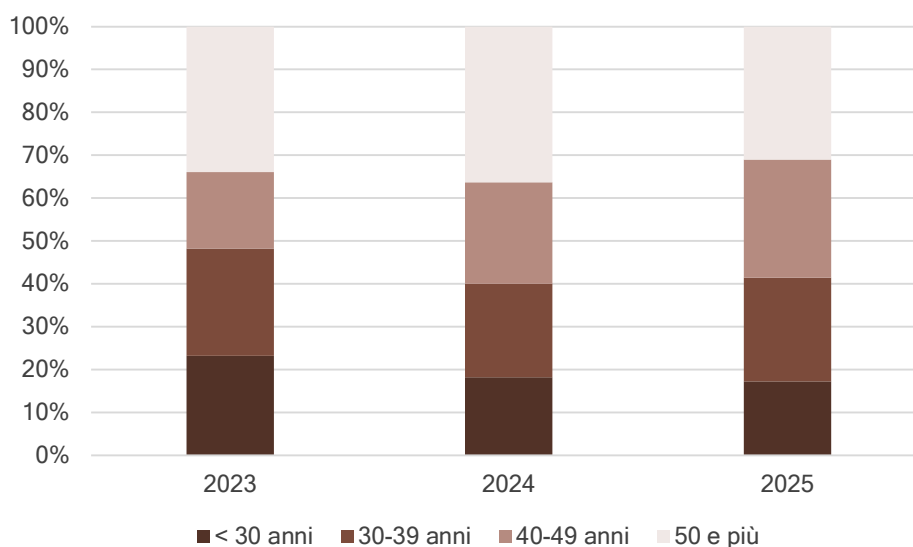
Tra gli impiegati, la presenza femminile raggiunge il 48% con una situazione di equilibrio di genere. Tra le lavoratrici, il 29% usufruisce di un contratto part-time.

Lavoratori dipendenti per inquadramento e genere. Anno 2025 (composizioni percentuali)



Suddividendo i lavoratori per classi di età, si evidenzia un'importante percentuale di lavoratori over 50, pari al 31%. Diemmebi ha avviato alcune partnership con le scuole per dare occasione ai giovani di conoscere la propria realtà e di valutare un eventuale inserimento lavorativo. Tra gli operai, il 91% è rappresentato da personale maschile di cui il 31% di nazionalità straniera.

### Lavoratori dipendenti per classi di età. Anni 2023-2025 (composizioni percentuali)



Il tasso di turnover, al netto del personale interinale, si è attestato all'8,8%, con un organico complessivamente stabile.

In alcuni periodi dell'anno, caratterizzati da un incremento dell'attività lavorativa, si rende necessario il ricorso a contratti di lavoro temporanei.

Nel corso del 2025, due lavoratori interinali sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato.

### Lavoratori dipendenti in entrata e uscita per genere. Anno 2025

DIPENDENTI	UOMINI	di cui interinali	DONNE	di cui interinali	TOTALE	di cui interinali
entrate	11	11	3	0	14	11
uscite	9	7	1	1	10	8
saldo (E-U)	2	4	2	-1	4	3

Fonte: interna.

Lavoratori dipendenti per tipologia di contratto e inquadramento professionale e per genere. Anno 2025

DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	TOTALE	PART TIME		
				DONNE	UOMINI	TOTALE
<b>totale a tempo indeterminato</b>	<b>12</b>	<b>34</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
impiegati	9	9	18	4	0	0
operai	3	25	28	0	1	0
<b>totale a tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
impiegati	2	3	5	0	0	0
operai	0	3	3	0	0	0
<b>totale interinali</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
operai	0	4	4	0	0	0
<b>totale complessivo</b>	<b>14</b>	<b>44</b>	<b>58</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

Fonte: interna.

L'83% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo indeterminato regolato dal CCNL Metalmeccanico.

Secondo quanto previsto dalla legge 68/1999 in merito al numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette, Diemmebi ha nel proprio organico 2 dipendenti; oltre la richiesta di legge è presente 1 ulteriore risorsa aggiuntiva.

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE	N.
richiesti per legge	2
oltre le richieste di legge	1

Fonte: interna.

## Salute e sicurezza

### B9

In Italia, la sicurezza sul lavoro è regolata dal Decreto Legislativo 81/2008, noto come Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, che definisce le responsabilità di datori di lavoro, dirigenti e lavoratori, introducendo specifici obblighi finalizzati a garantire ambienti di lavoro sicuri e tutelati.

Per assicurare la protezione dei propri dipendenti e mantenere alta l'attenzione sui potenziali rischi aziendali, Diemmebi ha adottato un sistema strutturato e organizzato di gestione e monitoraggio della sicurezza. In quest'ottica, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene costantemente aggiornato in funzione delle evoluzioni produttive; l'ultima versione è stata pubblicata il 15 luglio 2024.

L'organigramma aziendale per la sicurezza prevede due figure esterne quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che assicura il rispetto della normativa e il Medico Competente che ha il compito di valutare l'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione assegnata, effettuando controlli periodici. Sono inoltre presenti, l'Addetto al Sistema di Prevenzione e Protezione (ASPP) che, facendo riferimento all'RSPP si occupa di perseguire le attività finalizzate ad individuare e prevenire i rischi per i lavoratori e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eletto dai lavoratori e che raccoglie le eventuali segnalazioni in merito a situazioni di pericolo o anomalie che potrebbero essere un rischio per l'ambiente e le persone. Infine, è completato dai Preposti, gli addetti al pronto soccorso e alle Emergenze rischio Incendio e quant'altro previsto dalla Dlg. 81/2008 per i quali sono previsti corsi di formazione e aggiornamento.

Per garantire un'efficace attività di prevenzione e sensibilizzazione, Diemmebi assicura una formazione e un addestramento costanti a tutti i dipendenti, calibrati in base ai livelli di rischio individuati nel DVR; provvede inoltre alla gestione, al controllo

della sicurezza e alle manutenzioni programmate di tutte le macchine e impianti presenti in azienda.

Il servizio di prevenzione viene svolto in collaborazione con il Centro di Medicina di Conegliano. A tal fine, l'azienda ha predisposto un'area dedicata, dotata di sala d'attesa e di uno spazio riservato alle visite mediche.

Il Centro di Medicina comunica gli esiti delle visite esclusivamente ai diretti interessati e conserva in modo riservato e protetto i risultati di analisi e accertamenti sanitari. All'azienda viene trasmesso dal Medico Competente solo il giudizio di idoneità alla mansione, con l'eventuale indicazione di limitazioni o prescrizioni, qualora necessarie.

Nel corso del 2024, Diemmebi ha inoltre ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a seguito di apposito sopralluogo. La certificazione attesta la conformità dell'azienda alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e il possesso dei requisiti di sicurezza antincendio previsti.

Le attività formative dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro includono i corsi di aggiornamento obbligatori previsti dalla normativa per lavoratori a basso e alto rischio, per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per i preposti, i carrellisti, i nuovi assunti, gli addetti antincendio e per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Nel corso del 2025 sono state complessivamente erogate 277 ore di formazione.

Nel 2025 il tasso di infortuni registrabili sul lavoro, calcolato su base annua ogni 100 lavoratori, è risultato pari a 3,4. L'unico infortunio registrato è stato di lieve entità e ha comportato una perdita complessiva di 4 giornate lavorative.

## **Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione**

### **B10**

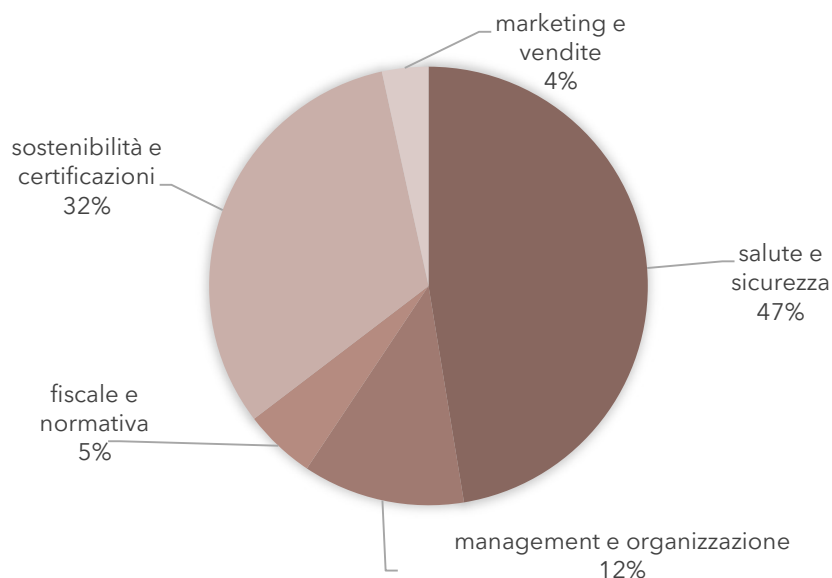
Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) disciplina i rapporti di lavoro garantendo uniformità di trattamento e standard condivisi per tutti i lavoratori, a tutela dei diritti e del salario minimo garantito. Tutti i dipendenti, inclusi i lavoratori interinali, sono regolarmente inquadrati secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

Lavoratori dipendenti con contratto di lavoro. Anno 2025

DIPENDENTI	N.	%
coperti da contratto collettivo nazionale	55	100

Per la formazione del personale, nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 586 ore di formazione ai dipendenti.

Ore di formazione per tipologia. Anno 2025 (composizione percentuale)



Fonte: Interna.

Politiche e processi sui diritti umani

C6, C7

Diemmebi attribuisce particolare importanza al rispetto dei diritti umani, impegnandosi a garantirne l'osservanza attraverso il Modello 231, il documento relativo alle politiche aziendali e il Codice Etico che richiede altresì ai fornitori il rispetto dei diritti dei lavoratori.

## Benefici per i dipendenti

Nel corso del 2025 sono stati erogati complessivamente euro 15.880, destinati in parte a buoni spesa e in parte a contributi per i buoni pasto. Mediamente, circa 20 dipendenti usufruiscono del servizio mensa mentre i restanti utilizzano i due spazi mensa aziendali attrezzati, dotati anche di cucina.

A tutti i dipendenti viene data la possibilità di accedere, in aggiunta allo strumento dedicato alla assistenza sanitaria integrativa legato al contratto collettivo di lavoro, al Fondo salute per check up gratuiti di cui hanno beneficiato 26 dipendenti nel corso del 2025.

La gestione dell'orario di lavoro è disciplinata dal regolamento aziendale, nel rispetto del CCNL applicato e prevede una flessibilità in entrata pari a 30 minuti.

## FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE: SOSTENERE IL VALORE DELLE PERSONE

- F1\_promozione della salute delle persone con programmi di prevenzione complementari alla tutela della salute, nel proprio interesse, nell'interesse dei lavoratori e della collettività.
- F2\_diffusione della cultura di formazione su tematiche ambientali e sociali non solo come opportunità di crescita personale ma come necessità di consapevolezza per l'assunzione di comportamenti responsabili e trasparenti non delegabili né derogabili.
- F3\_pratiche di inclusione per agevolare una costruzione attiva e creativa delle competenze, per dare spazio alla ricchezza delle differenze nella conoscenza, nell'abilità, nella collaborazione e cooperazione.

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2025



Stakeholder: dipendenti

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET	VALORE RAGGIUNTO
F1	benessere dei dipendenti	biciclette aziendali	n.	6	6
		valutazione programma ferie flessibili	tempistica	dicembre	dicembre
		premio risultato da convertire in buoni e welfare	% margine operativo lordo	1,3	1,3
	promozione della salute	visite mediche di prevenzione per i dipendenti	% adesione	80	45
F2	formazione	corsi non obbligatori per i dipendenti	n.	10	15
		corsi su tematiche ESG	n.	2	3
F3	clienti	predisposizione indagine di rilevazione	tempistica	dicembre	rinvio al 2026

## Effetti/impatti positivi generati

Per promuovere il benessere e la salute dei dipendenti, sono state attivate diverse iniziative finalizzate a offrire servizi utili ricevendo feedback positivi dal personale. Tra questi, l'acquisto di sei biciclette aziendali rappresenta un incentivo alla mobilità sostenibile e all'attività fisica quotidiana. L'iniziativa è pensata in particolare per raggiungere la mensa aziendale, offrendo un'alternativa pratica e piacevole all'utilizzo dell'auto per percorrere un tragitto pianeggiante, favorendo uno stile di vita attivo e salutare.

Ai dipendenti è stata offerta la possibilità di effettuare esami di laboratorio presso la saletta aziendale dedicata alle visite mediche, grazie alla collaborazione con il personale infermieristico del Centro di Medicina. L'iniziativa, pensata per agevolare l'accesso a controlli di routine e promuovere la prevenzione, ha tuttavia registrato un'adesione inferiore alle aspettative, poiché molti dipendenti avevano già effettuato tali esami nei primi mesi dell'anno, per esigenze personali o sanitarie specifiche. In occasione di questa iniziativa, sono state inoltre messe a disposizione dei dipendenti cassette di frutta fornite dalla Cooperativa Sociale Terra Fertile, con l'obiettivo di sensibilizzare i collaboratori sull'importanza di una pausa salutare.

Nel corso del 2025 sono stati raggiunti anche altri risultati orientati al benessere dei dipendenti. Tra questi, la possibilità di convertire il premio di risultato in strumenti di welfare e l'introduzione di una maggiore flessibilità nella fruizione delle ferie estive, anche al di fuori dei periodi di fermo collettivo. Si tratta di iniziative per favorire un migliore equilibrio tra vita privata e attività lavorativa, rispondendo in modo più attento alle esigenze del personale.

Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi corsi di formazione finalizzati ad accrescere le competenze professionali dei dipendenti, con attenzione anche ai temi della sostenibilità e agli aggiornamenti relativi alle certificazioni aziendali.

## GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2026

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
F1	benessere dei dipendenti	presentazione piano premi di risultato	tempistica	luglio
		premio risultato da convertire in buoni e welfare	% margine operativo lordo	1,3
		sensibilizzazione dipendenti su Assistenza Sanitaria Integrativa	n. incontro	1
		istituzione sportello welfare aziendale	tempistica	luglio
		utilizzo sportello aziendale	% adesione	10
		limitazione stress da calore estivo	n. ore flessibilità in entrata	1
		gestione monte ore ferie arretrate	var %	-15
		iniziative di benessere	% adesione	50
		valutazione iniziative di benessere	% positiva	60
		promozione della salute	sondaggio per iniziative sulla prevenzione	tempistica
	frutta in azienda		n. iniziative	2
	regolamentazione fumo in azienda		tempistica	aprile
	informazione dipendenti		promuovere le iniziative sui principali canali di comunicazione aziendali	n. comunicazioni
	F2	formazione	corsi non obbligatori per i dipendenti	n.
corsi su tematiche ESG			n.	2
F3	inclusione	progetto POLIS-percorso lavorativo	n. persone	3
	clienti	predisposizione indagine di rilevazione	tempistica	dicembre

# SOCIETA' E COMUNITA'

## FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE: SOSTENERE LA COMUNITA'

- F1\_valore per il territorio in cui la società opera, con iniziative solidali di coinvolgimento delle persone, con apertura a scuole e università necessaria per il confronto e la sperimentazione di iniziative legate allo sviluppo sostenibile della società del futuro.
- F2\_iniziative di sostegno allo sport per sensibilizzare maggiormente tutte le generazioni ad adottare stili di vita sani, per favorire l'inclusione sociale, la tradizione e il rafforzamento dei legami comunitari.

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI NEL 2025



Stakeholder: comunità, scuole, giovani

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET	VALORE RAGGIUNTO
F1	iniziative solidali	partnership con cooperative sociali e associazioni	n. progetti	1	1
		progetto evento di beneficenza	n. progetti	1	2
	collaborazioni scuole superiori/università	partnership scuole	n. istituti	1	2
F2	sostentamento attività sportive territoriali	sponsorizzazione economica	euro	6.500	6.500

## Effetti/impatti positivi generati

Le iniziative solidali promosse da Diemmebi hanno trovato espressione nel progetto collegato alla tradizionale cena aziendale di fine anno, durante la quale è stato ospitato il consiglio della cooperativa Terra Fertile, con l'obiettivo di condividere le attività e i progetti dell'associazione.

Il simbolo natalizio per i dipendenti è stato realizzato attraverso il lavoro artigianale e le attività di agricoltura biologica svolte da persone fragili che, all'interno della cooperativa, trovano un ambiente inclusivo in cui valorizzare le proprie capacità ed esprimere il proprio potenziale.

Al Comune di Santa Lucia di Piave è stata donata una panchina simbolica in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La panchina è installata in un parco cittadino, come segno concreto di sensibilizzazione e impegno verso un tema di forte rilevanza sociale.

Ha preso forma, inoltre, un'importante collaborazione con due istituti scolastici di Vittorio Veneto: il liceo artistico Bruno Munari e l'Istituto di Istruzione Superiore 'Vittorio Veneto' Città della Vittoria, storico istituto professionale, con l'obiettivo di sviluppare progettualità condivise e coinvolgere attivamente gli studenti in percorsi formativi e professionali.

Da settembre 2025, due studenti dell'Istituto Professionale hanno svolto il percorso di apprendistato duale in azienda, una formula contrattuale a causa mista che integra formazione scolastica ed esperienza lavorativa, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e professionali direttamente in azienda.

In merito alle attività sportive del territorio, Diemmebi sostiene, attraverso sponsorizzazioni economiche, diverse iniziative dedicate in particolare ai giovani, contribuendo all'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive. L'obiettivo è promuovere la cultura dello sport come strumento fondamentale per il benessere fisico, la socializzazione e la crescita della comunità locale.

## La partnership con Terra Fertile

**Terra Fertile** è il nome scelto dalla cooperativa sociale Fenderl nata nel 1995 per volontà delle associazioni di familiari di persone con disabilità dell'unità socio sanitaria locale. Da oltre vent'anni, con una politica orientata ad un forte radicamento territoriale e a relazioni fiduciarie con gli enti istituzionali locali, promuove opportunità formative e lavorative per persone con svantaggio e fragilità.

Nel tempo, Terra Fertile ha sviluppato nuovi ambiti di intervento, potenziando la fertilità del lavoro e delle relazioni, definendo **cinque scenari** che riassumono le principali aree di progettualità.

**Cura, inclusione, cambiamento, territorio, cultura** sono le cinque parole chiave per descrivere gli ambiti in cui opera: la cura e l'inclusione delle persone più fragili, la progettazione continua per rispondere al cambiamento, la salvaguardia dell'ambiente, la cultura come bene comune.

### **Cura**

I centri per persone con disabilità sono luoghi di incontro, sviluppo di relazioni, formazione, sperimentazione di attività lavorative. Vengono progettati percorsi artistici e sensoriali, esperienze volte al benessere degli ospiti e di chi si prende cura di loro.

### **Inclusione**

Le attività di impresa mirano ad offrire opportunità di inclusione sociale e lavorativa a persone disabili e svantaggiate con l'intento di prevenire la disoccupazione, la povertà educativa, la dispersione scolastica, il disagio e l'isolamento sociale.

### **Cambiamento**

La partecipazione attiva a reti territoriali è indispensabile per monitorare la mutevolezza dei bisogni educativi, assistenziali, lavorativi, economici, socio-culturali, con l'intento di contribuire alla costruzione di un welfare di comunità per tutelare le persone e i beni comuni.

### **Territorio**

La pratica dell'agricoltura sociale biologica consente la coltivazione di ortaggi, piante officinali, cereali e vitigni resistenti, promuovendo la sostenibilità ambientale, l'alimentazione consapevole e il benessere delle persone.

### **Cultura**

In sinergia con altre realtà economiche, organizza iniziative di interesse turistico, artistico, sociale e culturale, contribuendo a mantenere vitale la comunità e promuovendo l'aggregazione e l'accessibilità della cultura.

I dettagli di tutti i progetti in corso sono visibili e documentati sulle pagine del sito di [Terra Fertile](#)

## GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER IL 2026

FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET
F1	iniziative solidali	partnership con cooperative sociali e fondazioni	n. progetti	5
		solidarietà nel territorio	n. progetti	3
	collaborazioni scuole superiori/università	partnership scuole del territorio	n. istituti	2
		studenti in apprendistato duale - proseguimento 2025	n.	2
		studenti in apprendistato duale - nuovi ingressi 2026	n.	1
		studenti per tirocinio ITS	n.	1
		concorso idee	n. studenti coinvolti	30
	F2	sostentamento attività sportive territoriali	sponsorizzazione economica	euro

## B Impact Assessment (BIA)

Per ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 208/2015 (commi 376-384) in materia di rendicontazione dell'impatto generato, Diemmebi ha adottato anche il **B Impact Assessment (BIA)**, lo standard di valutazione sviluppato da B Lab e riconosciuto dalla normativa sulle Società Benefit.

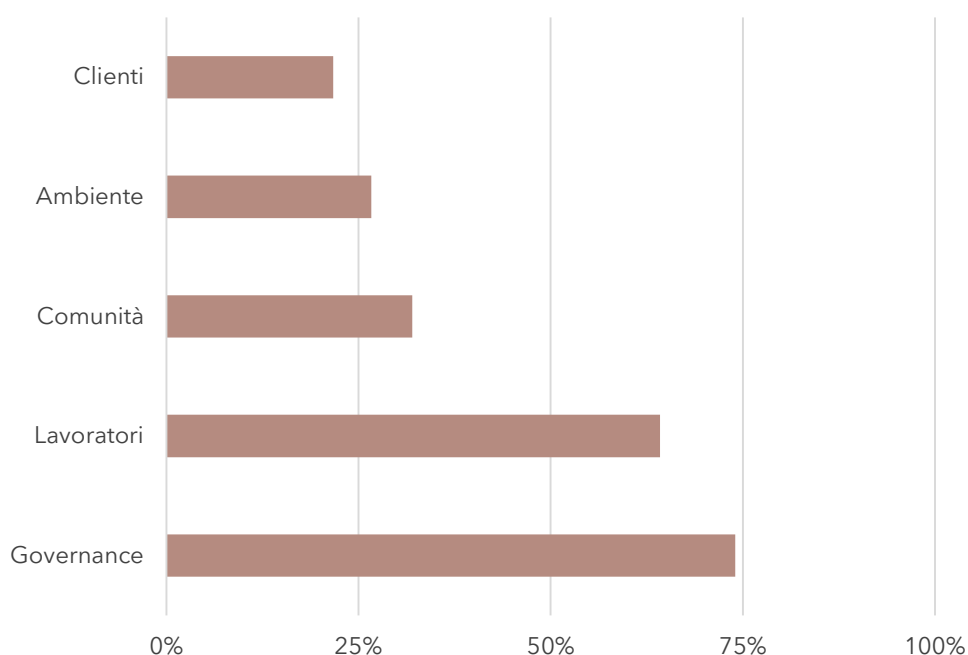
Il BIA rappresenta uno strumento di analisi completo che valuta le performance aziendali in relazione a cinque aree di impatto: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti.

Nel 2025 Diemmebi ha ottenuto un punteggio pari a **71,2 punti su 200**, in significativo miglioramento rispetto ai **52,3 punti su 200** conseguiti a dicembre 2022, prima della trasformazione in Società Benefit.

È opportuno evidenziare che nel 2025 lo standard BIA è stato profondamente aggiornato, introducendo criteri di valutazione più rigorosi e maggiormente allineati ai principi ESG e agli standard internazionali, con una particolare convergenza verso l'impostazione della normativa europea European Union CSRD.

Il nuovo framework richiede infatti un livello più elevato di dati, evidenze documentali e sistemi di monitoraggio, mantenendo come riferimento le tradizionali cinque aree di impatto, oggi però integrate in una struttura più evoluta e trasversale. L'approccio 2025 non si limita a valutare singole iniziative aziendali, ma misura la capacità dell'organizzazione di gestire in modo sistemico impatti, rischi, governance e accountability.

**B Impact Score per aree di valutazione. Percentuali sul punteggio complessivo di area. Anno 2025.**



**Diemmebi S.p.A. Società Benefit**

Via dell'industria 14

31029 Vittorio Veneto, Treviso, Italy

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

C.F., P.I. e n. iscr. al registro imprese di TV-BL: 01664230263

C.C.I.A.A. Treviso-Belluno R.E.A.: TV-161319

[info@diemmebi.com](mailto:info@diemmebi.com)

[www.diemmebi.com](http://www.diemmebi.com)



**DIEMMEBI®**